



**Incidente a
Vallelunga: morto
il pilota romano
Riccardo Fuso**

a pagina 6



**Ippodromo delle
Capannelle,
la gestione passa
a Zetema**

a pagina 7



**Vittoria Milani è
tricampionessa
italiana: titolo
nei 46 kg**

a pagina 8



Il sindaco Roberto Gualtieri: "Entro stasera riporteremo circolazione alla normalità"

Tromba d'aria nella Capitale: oltre 120 interventi

Da questa mattina alle 8, a causa di un'ondata di maltempo che ha investito il quadrante Nord Est di Roma, i Vigili del Fuoco hanno effettuato oltre 120 interventi tra capitale e provincia per alberi e rami caduti, verifiche e rimozioni di cornicioni e parti pericolanti, oltre ai cartelli pubblicitari danneggiati. Le zone più colpite per la

tromba d'aria risultano Conca d'Oro, Prati Fiscali e Acqua Acetosa. Restano al momento circa 30 interventi in attesa, mentre è stato richiesto il supporto di una sezione operativa con personale dei comandi dei caschi rossi di Latina e Frosinone. Gli effetti del maltempo si sono concentrati nel Terzo Municipio e nelle aree adiacenti, con



numerose cadute di alberi e danni a infrastrutture urbane. Sono in corso verifiche su semafori e coperture di edifici pubblici, oltre alle operazioni di messa in sicurezza della viabilità. Il quadro, riferiscono le autorità, è in evoluzione e le squadre continuano a operare per il ripristino in tempi rapidi.

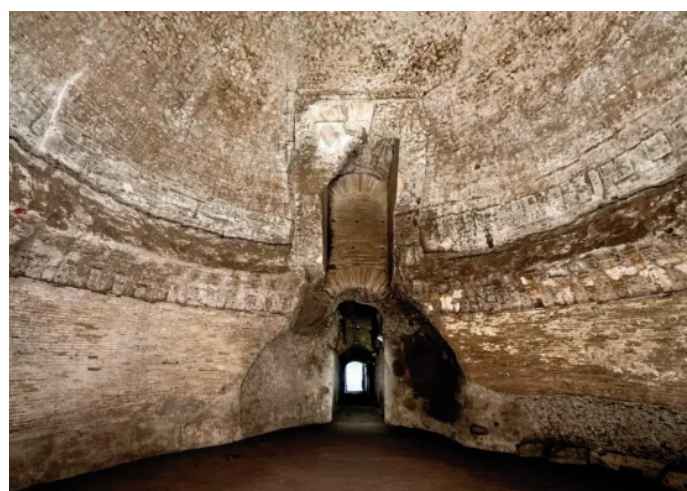
a pagina 2

Ardea: nuovi spazi gestiti da cittadini e imprese



a pagina 3

Roma, aperture straordinarie in nove siti archeologici



a pagina 5

Rome Chamber Music Festival 2026

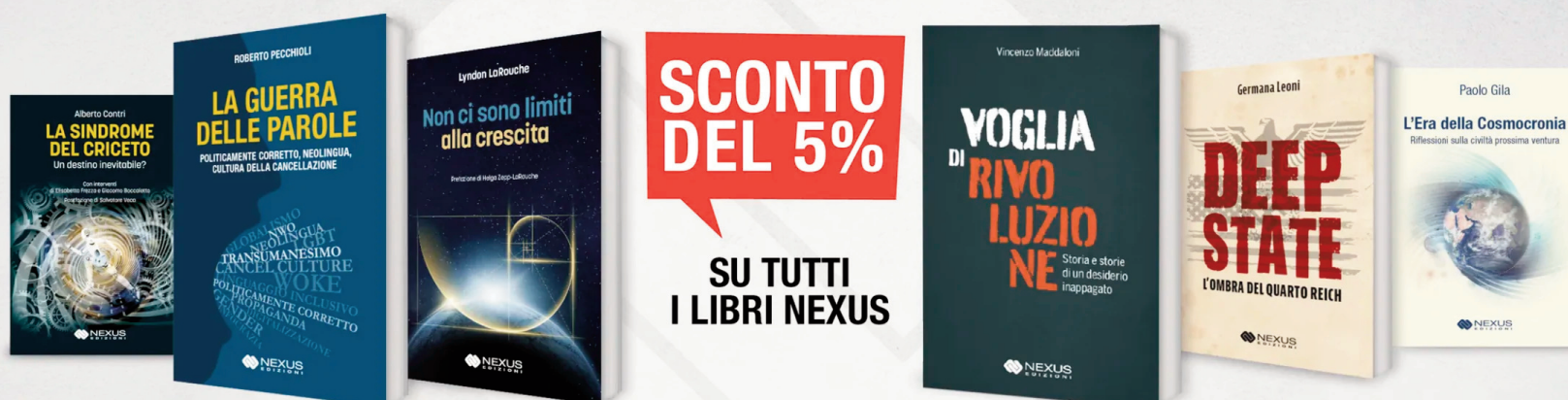
Roma inaugura la sua estate musicale al Teatro Argentina dal 18 al 21 Giugno

Roma apre ufficialmente la sua estate musicale con il ritorno del Rome Chamber Music Festival, una delle rassegne di musica da camera più prestigiose del panorama internazionale che da 23 edizioni porta nella Capitale artisti e talenti provenienti da tutto il mondo. La serata inaugurale, ospitata nella storica Villa Medici, ha accompagnato il pubblico in un viaggio tra epoche e stili diversi: dal barocco di Vivaldi e Händel fino alle atmosfere intense e moderne



di Samuel Barber. Un percorso musicale che rappresenta la cifra distintiva del festival fondato nel 2003 dal violinista statunitense Robert McDuffie, capace di unire tradizione e contemporaneità. Per quattro serate - dal 18 al 21 giugno - il Teatro Argentina diventa il cuore di una manifestazione che unisce grandi interpreti internazionali e giovani musicisti selezionati attraverso percorsi di alta formazione tra Italia e Stati Uniti.

a pagina 4



Il sindaco Roberto Gualtieri: "Entro stasera riporteremo circolazione alla normalità"

Tromba d'aria a Roma: oltre 120 interventi

Sull'ondata di maltempo è intervenuto il sindaco. "Siamo tutti al lavoro da stamattina per seguire le vicende legate alla tromba d'aria, - spiega Roberto Gualtieri tra i danni e il ripristino della situazione; c'è un lavoro molto intenso. Stiamo intervenendo per rimettere in funzione i semafori e per ripristinare prima possibile la circolazione, poi ovviamente faremo anche una stima quantitativa dal punto di vista economico. La situazione è in costante evoluzione, ma credo che entro stasera saremo in grado di riportare la circolazione alla normalità". "Nonostante fosse prevista una semplice allerta gialla - aggiunge Gualtieri - si è scatenata una tromba d'aria molto significativa in alcuni quartieri, soprattutto il terzo municipio. Le centraline non vicine all'epicentro hanno registrato 90 km all'ora,



questo significa che nella zona dove si è abbattuta siamo sicuramente oltre. E' stato un fenomeno meteorologico estremo molto forte e improvviso e, in questo caso, neanche previsto". "Adesso - avverte - c'è un lavoro molto forte di censimento dei danni, ci sono circa 60 alberi crollati sia pubblici sia privati in varie vie, tra cui via Val di Pelice, via Salvuzzi, via Prato della Signora dov'è ancora in corso l'intervento di rimozione ai rami degli alberi. E poi Piazza Casimiri, via Alfredo Catalani, la rampa di ingresso alla Tangen-

ziale, via della Moschea, via Val Melaina, via Forte Antenne, via del Foro Italico. Ci sono danni ad alcuni semafori, al tetto del mercato locale Conca d'Oro, a un distributore di benzina. Fortunatamente si tratta di danni a cose non gravi e solo alcune persone hanno riportato delle conseguenze lievi". In ogni caso, assicura Gualtieri, "siamo al lavoro senza sosta per le operazioni di ripristino della sicurezza: c'è il servizio giardini di Roma capitale per quanto riguarda le alberature, la polizia locale; i vigili del fuoco hanno fatto finora 80 interventi, la protezione civile di Roma Capitale ha dispiegato 7 squadre di volontari e poi naturalmente Ama e poi il Municipio, con cui naturalmente siamo in contatto costante per dare tutto il supporto massimo".

Il rogo ha interessato l'area a ridosso di via del Lido di Castel Porziano

Incendio nella pineta di Castel Fusano

Nel pomeriggio di oggi mercoledì 3 giugno 2026 un incendio nella pineta di Castel Fusano ha interessato l'area a ridosso di via del Lido di Castel Porziano. A individuare le prime fiamme è stata una pattuglia della Polizia Locale di Roma Capitale del X Gruppo Mare, impegnata nei controlli sul territorio. Attivate subito le procedure di emergenza, i vigili del fuoco e le pattuglie della Polizia Locale sono intervenuti rapidamente per avviare le operazioni di spegnimento e mettere in sicurezza l'area. Le fiamme hanno coinvolto una porzione di pineta e le squadre hanno evitato che venissero coinvolte aree verdi adiacenti. Per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso e garantire la sicurezza degli automobilisti è stata disposta la chiusura della sola corsia laterale della via Cristoforo



Colombo in direzione Roma, nel tratto compreso tra viale della Villa di Plinio e via del Lido di Castel Porziano. Mentre la carreggiata principale è rimasta regolarmente percorribile. Una modifica alla viabilità temporanea e mirata a ridurre i disagi in un quadrante a elevata intensità di traffico. Una volta domato l'incendio da parte di personale dei Vigili del

Fuoco, la viabilità è stata ripristinata in tutta l'area. Le cause del rogo non sono al momento note: non si esclude alcuna ipotesi, compresa quella dolosa o accidentale. Le verifiche potranno entrare nel vivo dopo il completo spegnimento e la bonifica della pineta, con rilievi volti a ricostruire la dinamica e a individuare il punto di innesco.

Il magazzino dello spaccio è stato scoperto da una perdita d'acqua

Roma, 27 chili di droga in casa

Una semplice segnalazione per infiltrazioni idriche in condominio ha portato la Polizia di Stato a scoprire un nascondiglio della droga in un appartamento della zona Esposizione, a Roma. Dietro la porta di un alloggio apparentemente anonimo, "arredato" con 27 chili di sostanze stupefacenti e materiale per il confezionamento, gli agenti hanno individuato un deposito al servizio della filiera dello spaccio. La "falla" si è aperta a tarda sera, quando il Reparto Volanti è intervenuto in uno stabile a seguito di copiose infiltrazioni provenienti da un locale al secondo piano. L'acqua, già visibile lungo le scale e nell'appartamento sottostante, ha innescato un "domino" investigativo che ha condotto i poliziotti all'alloggio segnalato. Non avendo risposte dall'occupante, l'accesso è stato ottenuto con l'ausilio dei Vigili del Fuoco. Una volta dentro, gli agenti si sono trovati da-



vanti a un vero e proprio "supermarket illecito". Il forte odore di hashish e marijuana li ha guidati fino alla camera da letto, trasformata in magazzino: tra armadi, borsoni e sacche erano occultati centinaia di panetti di hashish, già marchiati e pronti per la distribuzione. Le testimonianze raccolte dai condomini hanno descritto frequentazioni sporadiche e presenze intermittenti, con un sospetto "viavai" di persone. Rintracciato poco dopo presso un altro indirizzo della Capitale, un romano classe '86 è stato trovato in possesso

delle chiavi dell'appartamento, elemento che ha rafforzato il quadro indiziario. L'uomo, gravemente indiziato del reato di spaccio, è stato arrestato; la convalida è arrivata dall'Autorità giudiziaria nelle Aule di Piazzale Clodio. Per completezza si precisa che le evidenze informative e investigative descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, per l'indagine vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale accertamento definitivo con sentenza irrevocabile di condanna.

Cinque arresti, tre consumatori segnalati e sequestri nella periferia Est

I Falchi smantellano piazze di spaccio

Operazioni mirate della Polizia di Stato nella periferia est della Capitale hanno portato all'arresto di cinque pusher e alla segnalazione alla Prefettura di tre consumatori. Gli interventi dei Falchi della VI sezione della Squadra mobile hanno intercettato un sistema di cessioni rapide, con depositi improvvisati e movimenti continui per rifornire le piazze locali. A Pietralata, gli agenti hanno fermato uno spacciatore in sella a uno scooter subito dopo una cessione lampo: tra una banconota e un involucro scambiati in pochi secondi. Dal controllo è emerso un micro deposito nascosto nel casco, un'intercapedine usata per lo smistamento "delivery", dove erano celate sei dosi di cocaina. Per il sessantaduenne romano sono scattate le manette, mentre l'acquirente, colto "sul fatto", è stato segnalato alla Prefettura. Un secondo deposito mobile è stato individuato in piazza Vincenzo Mengano, dove



un'auto in sosta fungeva da base "itinerante". Nella plancia gli investigatori hanno rinvenuto 57 involucri di cocaina, per un peso complessivo di 70 grammi, pronti per l'immissione nel mercato al dettaglio della periferia est. A Ponte di Nona, dopo ore di osservazione tra via Capitini e via Luthuli, i Falchi hanno documentato un via vai continuo di acquirenti e i movimenti studiati di due pusher per eludere i controlli. Al momento del blitz i complici hanno tentato di sepa-

rarsi; uno ha provato a disfarsi di una dose. Gli agenti hanno recuperato 57 involucri di cocaina già confezionati per la vendita. In un'area green di Centocelle, una panchina è stata usata come drop point. Un giovane, fingendosi semplice frequentatore, nascondeva in un pacchetto di sigarette involucri di hashish. Anche per lui sono scattate le manette; due acquirenti, "catturati" durante lo scambio, sono stati segnalati all'Autorità prefettizia.



La banda del buco porta via bottino da 100mila euro dalla cassaforte

Rapina in banca sull'Ostiense



Roma Ostiense sotto shock per una rapina all'agenzia Unicredit di via Ostiense 101. Mercoledì, intorno alle 8, una banda ha forzato l'accesso sfondando una parete da un locale adiacente e ha atteso l'arrivo dei dipendenti. Il colpo si è concluso con un bottino di 100mila euro in contanti prelevati dalla cassaforte a tempo. Sull'episodio indagano i carabinieri. I malviventi, almeno due, sono entrati in banca dopo aver praticato un varco nella parete comunicante da un locale in disuso. All'ingresso pi-

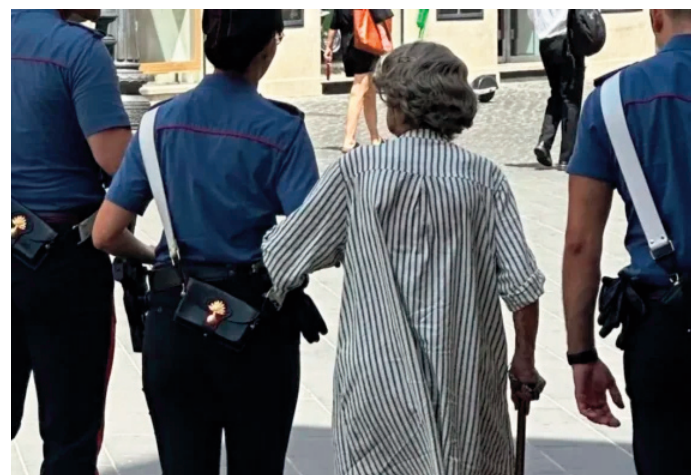
stole in pugno hanno minacciato i dipendenti, tenuti in ostaggio in attesa dell'apertura automatica della cassaforte. L'azione sarebbe durata alcune ore, il tempo necessario all'apertura della cassaforte a tempo. Una volta prelevato il denaro, la banda è fuggita senza lasciare tracce. L'allarme è stato dato soltanto a mezzogiorno, quando i rapinatori si erano già allontanati. I carabinieri stanno conducendo gli accertamenti per ricostruire ogni fase della rapina e identificare i responsabili. Al momento

si parla di almeno due autori in azione. La zona di Roma Ostiense e l'agenzia Unicredit di via Ostiense restano al centro delle verifiche per risalire alla via di fuga e all'eventuale supporto logistico della cosiddetta banda del buco. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle immagini delle telecamere di video sorveglianza. Non è escluso che possano emergere indizi non solo sugli autori del colpo, ma su eventuali complici e sui mezzi usati per allontanarsi dalla scena della rapina.

Sono 44 le persone denunciate nell'operazione contro le truffe digitali

Roma: Ai per clonare la voce di parenti

Roma, vasta operazione dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro contro le truffe digitali ai danni di cittadini: 44 persone sono state denunciate al termine di un'indagine che ha ricostruito 39 episodi, tra consumati e tentati, avvenuti negli ultimi sei mesi (tra novembre 2025 e maggio 2026). I militari hanno tracciato una rete di presunti responsabili che avrebbe colpito sfruttando la vulnerabilità delle vittime e l'effetto sorpresa. Le denunce presentate dai cittadini hanno dato impulso alle verifiche, consentendo di collegare i singoli episodi e di definire responsabilità e ruoli. La tecnica utilizzata era quella dello spoofing: i truffatori falsificavano il mittente di sms o chiamate, facendo apparire sul display il numero reale della banca o di uffici di Carabinieri o Polizia. A questo si ag-



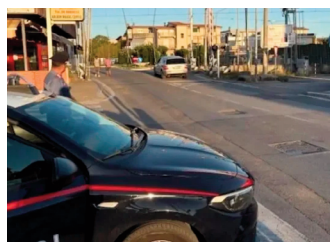
giungeva una forte pressione psicologica: veniva simulata un'emergenza, come la clonazione della carta o la sottrazione di fondi, per spingere a una reazione immediata. Secondo quanto accertato, venivano impiegati anche software di intelligenza artificiale per clonare la voce di parenti, prospettando finti incidenti stradali a figli o nipoti. Le vittime erano così indotte a eseguire bonifici ur-

genti o ricariche su carte di pagamento intestate ai complici. Le attività investigative hanno incrociato accertamenti bancari su carte e conti correnti con l'analisi di tabulati telefonici, immagini di video sorveglianza, banche dati e profili social media. Parte della refurtiva è stata recuperata e sequestrata: oro, gioielli e denaro contante per un valore stimato di oltre 900.000 euro.

Denunce e multe tra spaccio, armi e prostituzione in strada

Anzio e Nettuno, controlli dei Carabinieri

Servizio straordinario di controllo del territorio della Compagnia dei Carabinieri di Anzio nei comuni di Anzio e Nettuno, con un dispositivo mirato al contrasto dello spaccio di stupefacenti, del porto abusivo di armi, delle violazioni al Codice della Strada e dei fenomeni di degrado collegati alla prostituzione. Il bilancio registra quattro denunce alla Procura, undici sanzioni amministrative per 3.600 euro, otto sanzioni per il decoro urbano e due segnalazioni alla Prefettura. L'operazione ha consentito di identificare 62 persone e 27 veicoli. Nel capitolo stupefacenti, due uomini sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio. Un 56enne residente a Nettuno è stato trovato con 1 g di crack suddiviso in cinque dosi, nascosto nei calzini. Un 26enne di Anzio è stato scoperto con 60 g di hashish, intervenuti in un giubbino a seguito di perquisizione domiciliare. Sul fronte del porto abusivo di armi, i militari



hanno denunciato un 47enne di Anzio che teneva un coltello a serramanico occultato nel marsupio e un 20enne di Nettuno che portava un coltello con lama di 9 centimetri e meccanismo di blocco nascosto nel giubbino. Il servizio ha intercettato le più recenti disposizioni sulla micro mobilità elettrica. I Carabinieri hanno elevato undici sanzioni amministrative al Codice della Strada, per un totale di 3.600 euro. Sei verbali hanno riguardato utenti di monopattini elettrici sorpresi a circolare privi del contrassegno identificativo. Le nuove normative equiparano i monopattini a veicoli e introducono l'obbligo di targa o contrassegno e di assicura-

zione RC per i danni a terzi, con sanzioni tra 100 e 400 euro in caso di assenza del contrassegno. Per il contrasto alla prostituzione su strada, in ottemperanza alle Ordinanze Comunali di Anzio e Nettuno, sono state sanzionate otto persone, sei esercenti l'attività di meretricio e due clienti, per un importo complessivo di 1.000 euro. Le ordinanze mirano a reprimere condotte che generano degrado e prevedono sanzioni amministrative da 25 a 500 euro, applicabili a chiunque contatti, concordi prestazioni sessuali a pagamento o si intrattienga con soggetti che esercitano l'attività di meretricio. Nell'ambito della lotta alla diffusione degli stupefacenti, due assuntori sono stati segnalati alla Prefettura competente poiché trovati in possesso, rispettivamente, di 0,8 g e 4 g di hashish. Nel complesso l'operazione ha permesso di identificare 62 persone e 27 veicoli.

Sono stati inaugurati nella città nuovi spazi gestiti da cittadini e imprese

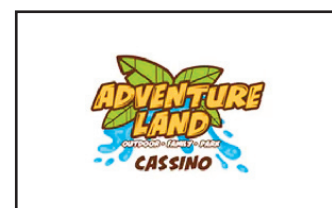
Ardea, il decoro nasce dalla sinergia

Il Comune di Ardea muove piccoli passi decisivi verso una città più bella e sicura. Grazie al progetto promosso dall'Assessorato all'Ambiente, dopo il primo esperimento al "Boschetto" di Nuova Florida sono stati ufficialmente inaugurati i nuovi spazi urbani la cui manutenzione e cura sono state affidate direttamente a cittadini, comitati e imprese locali. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coniugare il decoro urbano alla sicurezza stradale. Attraverso la formula dell'affidamento, l'Amministrazione comunale permette a soggetti privati di "adottare" aree pubbliche, garantendo una manutenzione costante che l'ente pubblico, da solo, faticerebbe a sostenere con la stessa capillarità. Il tour istituzionale ha toccato tre punti nevralgici del territorio: Nuova Florida: inaugurato lo spazio all'incrocio tra viale Nuova Florida e via Livorno, un nodo viario fondamentale per il quar-



tiere, curato da Immobiliare Case Ardea; Via Laurentina: intervento strategico nella zona che ospita le scuole e la sala consiliare, dove il decoro diventa anche un biglietto da visita importante e un segnale di attenzione per gli studenti. Spazio gestito da Salone Niné Parrucchieri; Consorzio Colle Romito: qui la collaborazione con la realtà consortile ha permesso di riqualificare l'area d'ingresso con una nuova rotatoria, corredata da una stele con iscrizione "Consorzio Colle Romito". Un intervento che si abbina alla riqualificazione dello spazio-ufficio a disposizione agli agenti impegnati nei controlli di

sicurezza h24. Soddisfatto il primo cittadino, Maurizio Cremonini, che durante i "tagli del nastro" ha sottolineato l'importanza del senso civico: "Vedere cittadini e imprese scendere in campo per il bene comune è la dimostrazione che Ardea vuole rinascere. Questi spazi non sono solo verde curato, ma rappresentano una maggiore visibilità per gli automobilisti e un orgoglio per chi vive questi quartieri". Il progetto dell'Assessorato all'Ambiente proseguirà con nuovi affidegnamenti (di cui due in dirittura d'arrivo), puntando a coprire progressivamente tutto il territorio comunale.



Niente ricevimento tradizionale, platea mista e uno spettacolo pensato per il pubblico televisivo

Quirinale, 2 Giugno in piazza tra musica e sport

Roma celebra la Festa della Repubblica con un format inedito al Quirinale, lontano dai consueti giardini e più vicino alla città. Niente ricevimento tradizionale, platea mista e uno spettacolo pensato per il pubblico televisivo. Lo spirito è inclusivo e popolare, come racconta il commento di un sottosegretario: «Niente tartine e solo posti a sedere. Si stava meglio passeggiando e chiacchierando sulle aiuole del palazzo presidenziale». Nel programma si intrecciano istituzioni, studenti e volti noti della musica. Sul palco, tra i brani simbolo, risuona «La storia siamo noi». Gianni Morandi, rivolto al pubblico, afferma: «Sono felice di essere qui a festeggiare una mia coetanea», mentre la strofa «Nessuno si senta escluso» diventa il filo conduttore della serata. Emozione anche per il video storico con Alcide

De Gasperi: «Prendendo la parola in questo consesso mondiale, sento che tutto, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me». Nel parterre si scherza sulle assenze musicali, fino alla battuta: «Ah, già: ha la polmonite? Poveretto...», e si passa alla leggerezza di Carlo Verdone, che evita i temi di politica elettorale e strappa sorrisi. Lo sport entra al centro della scena con Alex Del Piero e Beppe Bergomi, mentre qualcuno mormora «Davvero arriva Gasp?». La platea si infiamma sul refrain calcistico, con l'eco di «noi non ci saremo». Spiccano Federica Brignone, Arianna Fontana, Abdon Pamich e Bebe Vio. Dall'altra parte dell'oceano arriva il collegamento: «Los Angeles, sei collegata?», con i connazionali e Francesca Lollobrigida. In città, l'idea di una Roma europea riaccende il senso di appartenenza.

Tra gli interventi culturali, Luca Zingaretti ricorda Rocco Scotellaro, Massimo Popolizio rievoca l'epidemia di Covid e Cristiana Capotondi legge Elsa Morante: «c'è un mucchio di gente che, appena nasce, si prende paura, e rimane sempre con la paura di tutte le cose». Dalle prime file arriva la risposta: «Ecco, la Repubblica ha insegnato agli italiani il coraggio!». Sul palco danzano e cantano Roberto Bolle, Luca Barbarossa, Giuliano Sangiorgi e Cecilia Bartoli con «Caruso», mentre Paolo Fresu e Danilo Rea firmano la colonna sonora jazz. In apertura, la voce di Paola Cortellesi: «La Repubblica nacque con un gesto semplice e rivoluzionato: una scheda votata, piegata e infilata nell'urna». Un 2 giugno diverso, più semplice e spettacolare, che punta a cucire il rapporto tra Paese e istituzioni.

L'attrice e regista ha ricordato l'ingresso delle donne nell'agorà democratica

2 Giugno: il monologo della Cortellesi

Nel cuore del 2 giugno, a Piazza del Quirinale, Paola Cortellesi ha inaugurato gli interventi artistici di «I volti della Repubblica. 80 anni dal referendum», lo spettacolo trasmesso in diretta su Rai 1 e in Eurovisione. La serata, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, ha chiuso la due giorni di celebrazioni per gli 80 anni della Repubblica, consegnando a Roma un racconto inteso di memoria, diritti e partecipazione civile. Con un monologo costruito su testimonianze e pagine di storia, l'attrice e regista ha ricordato l'ingresso delle donne nell'agorà democratica del 1946, il contributo della Resistenza e il prezzo pagato da chi scelse di opporsi al nazifascismo. Cortellesi ha scandito l'inizio del suo intervento con parole nitide: «Ottant'anni fa nasceva la Repubblica



Italiana.» L'artista ha rievocato il cammino verso il voto del 2 e 3 giugno 1946 e le barriere imposte dal regime, citando esempi di coraggio come Teresa Vergalli e Tina Anselmi, il sacrificio di Irma Bandiera, e l'impegno istituzionale di Nilde Iotti e Teresa Mattei. Nel suo racconto spazio anche alle parole della giornalista Anna Garofalo: «Le schede che ci arrivano a casa e ci invitano a compiere il nostro dovere hanno un'autorità silenziosa e perentoria.» Un filo rosso che lega la conquista del voto alla di-

gnità di cittadine e cittadini, da pari. Tra i passaggi più applauditi, il richiamo all'uguaglianza sostanziale e ai diritti ancora da consolidare, dalla parità salariale alla sicurezza personale: «Ecco, queste ultime promesse non sono state ancora mantenute. Dobbiamo lavorarci.» Il monologo si è chiuso con la lettera di Irma Bandiera alla madre, rimasta come monito civile: «Ditele che sono caduta perché quelli che verranno dopo di me possano vivere liberi com'ho tanto voluto io stessa».

La Capitale inaugura la sua estate musicale al Teatro Argentina dal 18 al 21 Giugno

Rome Chamber Music Festival 2026



In cartellone musica classica, influenze jazz, sonorità americane e persino incursioni nel rock. Il gran finale, in programma il 21 giugno, vedrà infatti sullo stesso palco due leggende della scena internazionale: Mike Mills dei R.E.M. e Chuck Leavell, storico

tastierista dei Rolling Stones. Un incontro unico tra musica da camera e icone del rock mondiale. Il Rome Chamber Music Festival non è solo un appuntamento musicale: è un evento che conferma Roma come una delle grandi capitali culturali

europee, città di cultura, innovazione artistica e grandi produzioni internazionali. Con questa edizione si apre una stagione estiva ricca di eventi, concerti e spettacoli dal vivo che animeranno la Capitale per tutta l'estate.

L'uomo è stato scagionato con la formula "per non aver commesso il fatto"

Crollo al Globe Theatre, assolto l'ex gestore

Il gup del Tribunale di Roma ha assolto con formula piena l'allora gestore del Gigi Proietti Globe Theatre a Villa Borghese, imputato per il crollo di una scalinata in legno avvenuto il 22 settembre 2022. L'uomo è stato scagionato con la formula "per non aver commesso il fatto". La Procura di Roma aveva chiesto una condanna a sei mesi di reclusione per lesioni colpose, crollo colposo e apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo. Il giudice dell'udienza preliminare ha però fatto cadere ogni addebito, escludendo la responsabilità penale dell'imputato. Nel corso del procedimento, tutte le parti civili erano già uscite dal giudizio dopo un integrale risarcimento. L'episodio si verificò al termine di uno spettacolo scolastico quando una rampa di scale in legno della struttura cedette improvvisamente. Nell'incidente rimasero feriti undici ragazzi,



fortunatamente in modo non grave, poi accompagnati in ospedale per i controlli. L'accaduto interessò l'area del Globe Theatre di Villa Borghese, nel cuore di Roma. Secondo l'impostazione accusatoria, il legale rappresentante dell'associazione che gestiva il teatro avrebbe omesso le necessarie attività di manutenzione, non garantendo la stabilità e la solidità della struttura. Per i magistrati, il cedimento dei punti di ancoraggio sarebbe stato determinato da uno stato di logorio e fragilità del legno. Di avviso opposto il gup, che ha ritenuto di escludere la responsabi-

lità dell'imputato, pronunciando l'assoluzione con formula piena. Ora si attendono le motivazioni della sentenza e i successivi accertamenti disposti dal giudice per individuare la reale titolarità degli obblighi di manutenzione. Soddisfazione è stata espressa dai difensori, gli avvocati Vincenzo Comi e Mauro Capone, all'esito della decisione. «Finalmente si è ristabilita la verità, è emersa l'assoluta assenza di responsabilità in capo all'attuale imputato, spuerale che con la trasmissione degli atti si accertino i veri responsabili di quel crollo» hanno commentato i legali.



Il calendario consente di riscoprire luoghi simbolo e aree meno note del patrimonio cittadino

Aperture in 9 siti archeologici restaurati

Completati gli interventi di restauro e valorizzazione curati dalla Sovrintendenza Capitolina nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi, Roma Capitale apre in via straordinaria nove siti archeologici con visite gratuite a partire da domenica 7 giugno. Il calendario consente di riscoprire luoghi simbolo e aree meno note del patrimonio cittadino, restituiti alla fruizione dopo i recenti lavori. Al Circo Massimo si amplia il percorso con l'inclusione di una porzione dell'emiciclo sul lato Aventino, per una lettura più completa della storia e dell'architettura del più grande edificio per spettacoli dell'antichità. Per la prima volta è visitabile l'area archeologica sotto via delle Botteghe Oscure, con i resti di una piazza porticata e le imponenti basi di colonne di un tempio, forse la Porticus Minucia Vetus o Frumentaria e il tempio delle Ninfe o dei

Lari Permarini. Nella zona dell'Appia Antica riapre la chiesa di Sant'Urbano alla Caffarella, nata come tempio dedicato a Cerere nel II secolo d.C. e poi trasformata in edificio cristiano, con affreschi dell'XI e del XVII secolo. È stato oggetto di intervento anche il Ninfeo di Egeria. Nel quartiere Pigneto torna accessibile il Torrione Prenestino, mausoleo di età augustea interessato da restauro conservativo e nuova illuminazione artistica. Riapre il Mausoleo di Monte del Grano, presso piazza dei Tribuni, collegato al celebre sarcofago con scene della vita di Achille conservato ai Musei Capitolini. Sono inclusi inoltre il Sepolcro di Largo Talamo a San Lorenzo e un settore del Sepolcreto della via Ostiense alla Rupe di S. Paolo, con nove tombe restaurate e un allestimento con pannelli didattici, riproduzioni a grandezza

naturale di tre lunette affrescate e nuovo impianto di illuminazione. Completano il percorso la grande cisterna circolare rinvenuta lungo l'attuale via Cristoforo Colombo e i resti della villa romana di Tor de' Cenci, residenza suburbana attiva tra I secolo a.C. e V secolo d.C.

Calendario delle aperture
Domenica 7 giugno 10.00-13.00 Mausoleo Monte del Grano. 15.00-18.00 Sepolcro di Largo Talamo.
Sabato 13 giugno 10.00-13.00 Chiesa di S. Urbano alla Caffarella.
Domenica 14 giugno 10.00-13.00 Villa romana di Tor De' Cenci e Area Archeologica del Circo Massimo integrata.
Domenica 21 giugno 10.00-13.00 Torrione Prenestino. 15.00-18.00 Area archeologica di via delle Botteghe Oscure.
Domenica 28 giugno 10.00-13.00 Rupe S. Paolo. 15.00-18.00 Cisterna Cristoforo Colombo.

Il governatore Francesco Rocca: "Valorizzazione e promozione del territorio"

Inaugurato l'infopoint a Roma Termini

La Regione Lazio ha avviato la nuova campagna di promozione turistica inaugurando, nella galleria gommata della stazione di Roma Termini, un'area engagement dedicata al racconto del territorio anche in chiave multimediale. All'evento erano presenti il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, l'assessore al Turismo, allo Sport e all'Ambiente, Elena Palazzo, e il presidente di Grandi Stazioni Retail, Paolo De Cesare. L'iniziativa segna l'avvio del piano della Regione Lazio nelle principali stazioni ferroviarie italiane, con una campagna nazionale che coinvolge 14 hub iconici: Torino Porta Nuova, Milano Centrale, Verona Porta Nuova, Venezia Santa Lucia, Venezia Mestre, Genova Piazza Principe, Genova Brignole, Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini, Roma Tiburtina, Napoli Centrale, Bari Centrale

e Palermo Centrale. Roma Termini registra quasi 600mila passaggi al giorno, il network conta 2,2 milioni di visite medie quotidiane e, nel corso del 2025, i visitatori totali sono stati 810 milioni. Lo spazio attivato a Roma Termini resterà operativo per cinque mesi e fungerà da infopoint multimediale e interattivo, con strumenti digitali e contenuti immersivi dedicati al Lazio, puntando anche a fidelizzare il pubblico online. Presentato il brand turistico "Visit Lazio", con il claim "C'è tutto un Lazio intorno", nuova identità pensata per valorizzare borghi, aree interne e patrimoni culturali ed enogastronomici delle cinque province. «Con questa iniziativa la Regione Lazio compie un passo significativo nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio. Abbiamo scelto di essere presenti nei principali luoghi di transito del Paese perché vogliamo raccontare

un Lazio autentico, straordinariamente ricco di storia, cultura, paesaggi, tradizioni ed eccellenze enogastronomiche che meritano di essere conosciute, vissute e condivise» ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Abbiamo voluto investire in un progetto contemporaneo, immersivo e di forte impatto, capace di intercettare il grande pubblico che ogni giorno attraversa le principali stazioni italiane. Un modo nuovo di presentare il Lazio. La nuova identità nasce per costruire un linguaggio condiviso capace di valorizzare le diversità, generare connessioni emotive, rafforzare la reputazione del territorio e creare un racconto coerente e contemporaneo. È un invito a scoprire, a tornare e a sentirsi parte di tutto un Lazio intorno», ha dichiarato l'assessore al Turismo, allo Sport e all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo.

Un appuntamento di rilievo internazionale che restituisce la centralità della città etrusca

"Veder greco in Etruria. Le idrie di Cerveteri"

Dal 4 giugno 2026 il Museo Archeologico Nazionale Cerite di Cerveteri inaugura la mostra "Veder greco in Etruria. Le idrie di Cerveteri", a cura del direttore Vincenzo Bellelli e di Patrizio Fileri. Si tratta di un appuntamento di rilievo internazionale che restituisce la centralità della città etrusca nell'età arcaica e il suo dialogo con il mondo greco-orientale. La rassegna nasce grazie a una rete di prestiti di eccellenza che coinvolge istituzioni di primo piano. In mostra saranno presenti opere dal Louvre, dal British Museum, dai Musei Vaticani, dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e dai Musei Capitolini, insieme ad altri prestatori italiani. La collaborazione tra Roma e Cerveteri rafforza la rilevanza culturale del Lazio nel panorama mediterraneo. Nella seconda metà del VI secolo A.C. Cerveteri non fu solo un centro di importazione, ma un luogo di sperimentazione che



rielaborò gli influssi ioni in chiave locale. Il percorso espositivo valorizza la pittura vascolare e le terrecotte architettoniche, consentendo un confronto diretto tra media artistici diversi e restituendo il potente immaginario visivo dell'Etruria arcaica. Il cuore della mostra è dedicato alle hydriai ceretane, vasi dipinti di eccezionale qualità e rarità, rinvenuti esclusivamente a Cerveteri pur nello stile greco-orientale. Per la prima volta si riuniscono i due nuclei più ricchi al mondo: quello del Louvre, proveniente dalla storica collezione Campana, e quello del Museo Nazionale Etrusco di Villa

Giulia. Tra i capolavori spiccano la celebre hydria della Polledrara conservata al British Museum, l'hydria Ricci descritta come la "regina" dei vasi ioni rinvenuti in Etruria e l'esemplare londinese con lo scontro tra guerrieri. L'iniziativa è pensata per un pubblico ampio, dagli studiosi agli appassionati, e offre l'occasione di riscoprire Cerveteri come snodo culturale del Mediterraneo. La presenza congiunta di Musei Vaticani, Musei Capitolini e Villa Giulia consolida il legame con Roma, proiettando nel Lazio una proposta espositiva di valore internazionale.

Un rito collettivo che da sedici anni unisce gli amanti del cantautore

Rino Gaetano: Montesacro canta le sue canzoni



A 45 anni dalla sua scomparsa, a Montesacro, come ogni 2 giugno, si è celebrato il Rino Gateano Day. Un rito collettivo che da 16 anni unisce gli amanti del cantautore nato a Crotone e cresciuto a Roma. L'edizione 2026 dell'evento, organizzato da Anna e Alessandro Gaetano, sorella e nipote dell'artista, si è tenuta nell'arena per concerti di Conca d'Oro, che da qualche anno porta il nome del cantautore, a poche centi-

naia di metri di distanza da dove, dalla fine degli anni 60, Rino Gateano ha vissuto fino alla tragica notte del 2 giugno del 1981. Aveva appena 30 anni quando perse la vita in un incidente stradale, il tempo necessario per diventare una leggenda della musica italiana. Da 16 anni, il Rino Gaetano Day trasforma un giorno di dolore in uno di festa, per celebrare e ricordare uno degli artisti più geniali del nostro paese. Un modo

per ripercorrere i suoi successi, la sua carriera ma soprattutto per ricordare quello in cui ha creduto. Quest'anno uno dei temi principali di riflessione è stato il contrasto alla violenza sulle donne. 30 quelle cantate da Gaetano nelle sue canzoni. Sul palco, oltre alla Rino Gateano Band, si sono succeduti artisti conosciuti nel mito del cantautore. Più di due ore di musica ed emozioni per ricordare un artista senza tempo.



Sul circuito sono intervenuti il personale del 118 e i Carabinieri della Compagnia di Bracciano, che hanno avviato gli accertamenti per definire con precisione le circostanze del sinistro

Incidente a Vallelunga: morto il pilota romano Riccardo Fuso

Tragedia a Vallelunga, dove il pilota romano Riccardo Fuso, 39 anni, ha perso la vita in un incidente avvenuto ieri 2 giugno durante le prove libere. L'impatto è stato devastante e, nonostante i tentativi dei soccorritori, per il motociclista non c'è stato nulla da fare. La dinamica dell'incidente è al vaglio. Sul circuito sono intervenuti il personale del 118 e i Carabinieri della Compagnia di Bracciano, che hanno avviato gli accertamenti per definire con precisione le circostanze del sinistro. Gli operatori sanitari hanno prestato assistenza immediata, ma le lesioni riportate dal pilota non hanno lasciato scampo. La salma è stata trasferita al Policlinico Agostino Gemelli. Il mondo delle due ruote ha espresso profondo cordoglio per la scomparsa del pilota romano, molto conosciuto nell'ambiente capitolino. In una nota



ufficiale pubblicata online, la Federazione Motociclistica Italiana (FMI) ha scritto: "Lutto nel mondo dei motori per la scomparsa di Riccardo Fuso, motociclista romano di 39 anni, deceduto a seguito di un tragico incidente avvenuto sul circuito di Vallelunga durante le prove

libere, nonostante il tempestivo intervento dei soccorsi. "Appassionato di motori e figura molto conosciuta nell'ambiente motociclistico capitolino, Fuso era un tesserato FMI, membro del Moto Club Centauri Roma. Persona stimata per il suo carattere cordiale, la disponibi-

lità verso gli altri e il forte legame con la comunità delle due ruote. Numerosi i messaggi di cordoglio giunti da amici, associazioni e Moto Club con cui aveva condiviso esperienze e iniziative. La Federazione Motociclistica Italiana, a partire dal presidente Giovanni Copioli,

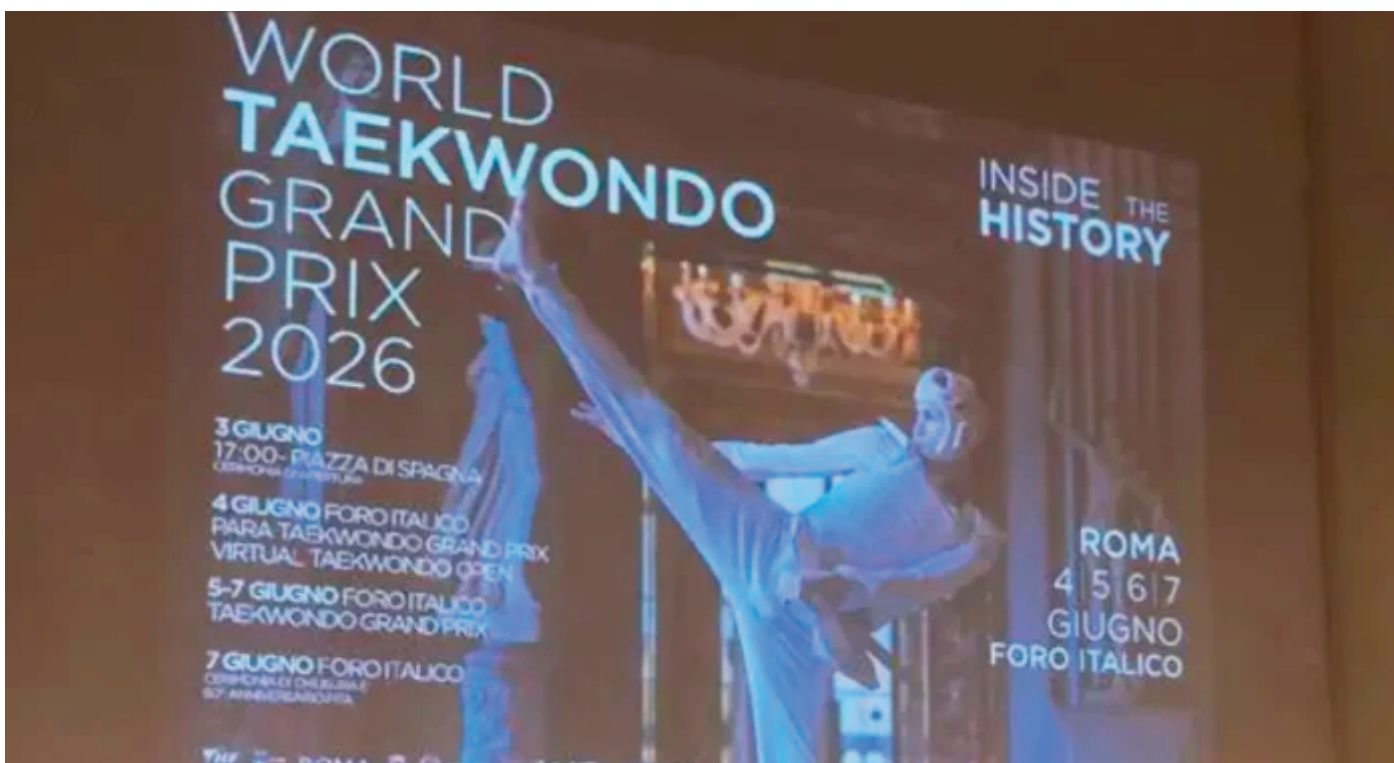
esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Fuso". Commovente anche il ricordo del Motoclub Scoordinati che su Facebook scrive "abbiamo perso un amico, un fratello, una parte della nostra famiglia. Riccardo "Fuso" un vero amico ed ex socio degli Scoo, ci ha lasciati

troppo presto, in un incidente ieri sera a Vallelunga, dove ci ha lasciando dentro ognuno di noi un vuoto impossibile da spiegare". "Era impossibile non volergli bene: sempre con il sorriso, sempre pronto a scherzare, a tendere una mano, a regalare leggerezza anche nei momenti più difficili. Aveva un cuore enorme e una passione vera per la vita, per l'amicizia e per le moto. Aveva appena 39 anni". "Oggi il dolore è forte, incredulo, silenzioso. Continuiamo a ripensare ai momenti vissuti insieme, alle risate, ai viaggi, agli abbracci sinceri. E forse è proprio lì che continuerai a vivere: nei ricordi di chi ha avuto la fortuna di conoscerti davvero. Ci mancherai immensamente, Fuso. Ma il tuo sorriso, il tuo modo di essere e tutto quello che hai lasciato dentro di noi non andranno mai via".

In palio ci sono punti fondamentali per il World Ranking e per il ranking di qualificazione olimpica e paralimpica, rendendo Roma un passaggio chiave sulla strada verso Los Angeles 2028

Roma capitale del taekwondo: al Foro Italico il World Taekwondo Grand Prix 2026

Roma torna a essere il punto di riferimento mondiale del taekwondo con il Roma 2026 World Taekwondo Grand Prix, in programma dal 4 al 7 giugno alla Grand Prix Arena del Foro Italico. La prima tappa delle Grand Prix Series 2026 è stata presentata al Museo dell'Ara Pacis alla presenza dei vertici della Federazione Italiana Taekwondo, di World Taekwondo e delle istituzioni sportive nazionali e capitoline. Alla conferenza stampa di presentazione sono intervenuti il Presidente della World Taekwondo Chungwon Choue, il Presidente della Federazione Italiana Taekwondo Angelo Cito, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Presidente del CONI Luciano Buonfiglio, il Presidente del CIP Marco Giunio De Sanctis. Presenti anche l'amministratore delegato di Sport e Salute Diego Nepi Molinearis e l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale



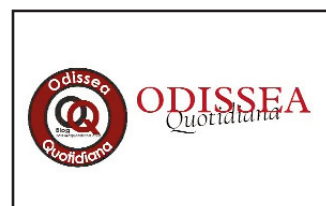
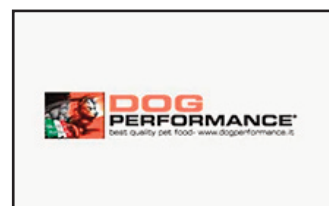
Alessandro Onorato. Alla presentazione ha partecipato inoltre l'atleta azzurro Vito Dell'Aquila. L'appuntamento è aperto al pubblico senza limitazioni e con accesso gratuito. In palio ci sono punti fondamentali per il

World Ranking e per il ranking di qualificazione olimpica e paralimpica, rendendo Roma un passaggio chiave sulla strada verso Los Angeles 2028. L'edizione coincide con il 60° anniversario del taekwondo in Italia e con il

primo posto della federazione guidata dal presidente Angelo Cito nel ranking delle Member National Associations di World Taekwondo. Al Foro Italico sono attesi 367 atleti in rappresentanza di 57 Paesi. Il tabellone

principale conferma l'equilibrio di genere con 128 uomini e 128 donne. Per la prima volta a Roma il World Para Taekwondo Grand Prix è integrato nel programma, con 61 uomini e 50 donne. La giornata inaugurale del 4

giugno sarà dedicata al Para Taekwondo, con grande attesa per Antonino Bossolo, primo atleta azzurro a salire sul podio ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024. Lo sguardo è rivolto anche alla tecnologia con il Virtual Taekwondo Roma Open 2026, primo torneo internazionale ufficiale della disciplina virtuale. Gli atleti gareggeranno con avatar digitali e visori VR. Dal 5 al 7 giugno una postazione sarà a disposizione del pubblico per provare gratuitamente la nuova esperienza immersiva. Dopo la tappa capitolina, le Grand Prix Series 2026 proseguiranno a Muju, in Corea del Sud, dal 4 al 7 settembre, quindi a Parigi dall'8 all'11 ottobre, e ad Astana per il Grand Prix Final dal 27 al 29 novembre. Roma conferma così il proprio ruolo centrale nel calendario internazionale, con una vetrina che unisce alto livello sportivo, inclusione e innovazione.



La gestione passa a Zetema: tavolo tecnico per assunzione lavoratori

Ippodromo delle Capannelle: le ultime

È ufficiale: la gestione dell'impianto comunale dell'Ippodromo delle Capannelle passa a Zetema, società in house di Roma Capitale. L'annuncio è stato dato dall'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato, dopo il pronunciamento del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste sulla posizione della società Caroli, seconda classificata nel bando temporaneo. La decisione arriva a seguito della comunicazione ufficiale del Masaf, che ha chiarito il quadro sul riconoscimento della società di corse. Nel testo ministeriale si legge: "allo stato attuale, non ci siano tutte le condizioni idonee per procedere con il riconoscimento della società di corse per la gestione dell'ippodromo di Roma Capannelle". Onorato ha rimarcato il per-

corso intrapreso da Roma Capitale per rimettere in ordine la storica struttura capitolina. Così l'assessore: "un impianto comunale che, dopo oltre 25 anni di malagestione e un debito di oltre 20 milioni di euro verso i cittadini, Roma Capitale ha avuto il coraggio di riprendere per ripristinare la legalità. Già oggi, insieme al Direttore Generale, Albino Ruberti, abbiamo convocato i sindacati dei lavoratori e i dirigenti di Zetema per aprire il tavolo tecnico che porterà ad una prima parte di assunzioni dei lavoratori dell'ex concessionario: 11 operai e 3 amministrativi in questa prima fase. Esperienze, competenze e impegno che sono indispensabili per restituire a Roma e al mondo dell'ippica il più importante ippodromo d'Europa". In merito al cronoprogramma e agli interventi già avviati, l'assessore ha

aggiunto: "L'ipotesi Zetema è in campo già da mesi - aggiunge l'Assessore -, proprio perché non abbiamo voluto farci trovare impreparati nel caso si fossero presentate cause ostative all'assegnazione del bando temporaneo, come peraltro era già avvenuto a gennaio scorso nel caso della prima classificata. Non siamo rimasti fermi e gli uffici capitolini del Dipartimento Sport in questi mesi hanno avviato con Zetema un'importante opera di riqualificazione dell'intero impianto. Abbiamo investito 288 mila euro per il ripristino delle piste e, con un bando ministeriale, abbiamo acquistato le gabbie di partenza del galoppo e le autostart del trotto. Ora sarà la stessa Zetema ad organizzare tutto il necessario per proseguire il lavoro avviato e per consentire la ripresa delle corse a settembre".

La compagine laziale a Guastalla ha battuto il Mirano con il punteggio di 7-3

Scudetto Under 21 al Real Calcio a 5 Ferentino

Il Real Calcio a 5 Ferentino ha conquistato lo Scudetto Under 21 regionale nella finalissima nazionale disputata martedì 2 giugno 2026 a Guastalla, in provincia di Reggio Emilia, superando il Mirano con il punteggio di 7-3. Nel Pala Chiarelli Donati gremito, trainati da un seguito numeroso giunto da Ferentino, i ragazzi di Luciano Mattone hanno coronato una stagione esemplare. Partenza in salita per il Ferentino, andato sotto nel punteggio dopo il vantaggio iniziale del Mirano. La reazione è stata immediata e travolgente: la squadra gliata ha ribaltato la gara fino a spingersi sul 7-1, prima del parziale rientro dei veneti che ha fissato il risultato sul 7-3. Una prova di forza che ha certificato la superiorità tecnico-tattica degli under ferentinati nel momento decisivo. Il titolo nazionale di catego-



ria rappresenta un traguardo storico per Ferentino e per il movimento sportivo gliato. Un risultato che premia una società seria e strutturata, capace di fare della programmazione e della coesione di squadra i cardini della stagione 2025-2026. Applausi per atleti, staff tecnico e dirigenti, artefici di un percorso vincente e convincente. Dal Comune di Ferentino sono arrivate le congratulazioni del sindaco Piergianni Fiorletta e del delegato allo sport Giuseppe Virgili. Quest'ultimo ha sottolineato: "Un traguardo che da lustro alla nostra città e a tutto

il movimento sportivo del Real Calcio a 5 Ferentino - commenta il delegato allo sport Virgili -. Complimenti a tutti, specialmente perché si tratta di una squadra composta da giovani ferentinati che hanno davvero inorgoguito un'intera città. Congratulazioni!". La consegna del prestigioso trofeo da parte dei vertici della Divisione Calcio a 5 ha suggellato la festa al Pala Chiarelli Donati. Il calore dei tifosi ferentinati, presenti in gran numero, ha sostenuto la squadra per tutta la gara, trasformando la finale in una giornata da ricordare per tutta Ferentino.

Il dirigente, di fatto, si è già messo al lavoro per impostare la squadra del futuro

Roma, a ore l'ufficialità di Tony D'Amico

È atteso a ore l'annuncio che renderà Tony D'Amico il nuovo direttore sportivo della Roma con un contratto triennale. Definiti gli ultimi dettagli, l'ufficialità è pronta nonostante il tentativo di opposizione di Percassi. Il dirigente, di fatto, si è già messo al lavoro sul dossier relativo a Gasperini per impostare la squadra del futuro. Superato lo scoglio del settlement agreement con la Uefa, che secondo le indicazioni richiederà meno di 60 milioni per essere chiuso, il club concentrerà gli sforzi sul reparto offensivo. In questo momento risultano certi di rimanere solo Dybala e Malen, mentre il resto delle scelte sarà calibrato sulle necessità tecnico economiche e sulle opportunità di mercato. Sulla fascia destra il sogno di mercato si chiama Greenwood, profilato anche dal Fenerbahce. Sulla sinistra l'obiettivo principale è Summerville del West Ham, che in questi giorni



di ritiro premoniale parlerà proprio con Malen della possibilità di scegliere la Roma rispetto al Tottenham. Per caratteristiche l'olandese ricorda Lookman e, dopo la retrocessione del club londinese, è destinato a partire. L'ala ventiquattrenne appartiene inoltre alla stessa agenzia di Malen, un elemento che potrebbe pesare nelle valutazioni. In seconda battuta restano monitorati Tzolis del Bruges e Sauer del Feyenoord. Nella lista compare anche Alajbegovic, profilo seguito ai tempi dell'ex ds Massara

e riproposto negli ultimi giorni. Rientra infine anche Scamacca, per il quale l'Atalanta ha esercitato l'opzione di rinnovo fino al 2028. Il precampionato avrà un respiro da Champions. Dopo l'ufficializzazione dell'amichevole di Ferragosto contro il Borussia Dortmund, si lavora a possibili test con Brighton e Barcellona. Sul fronte marketing prosegue il lavoro per lo sponsor di vetro maglia dedicato all'allenamento, con il suggestivo ritorno di Barilla in vista del centenario.

Il tecnico ha indicato a Ryan Fredkin la priorità: rinforzare subito il reparto offensivo

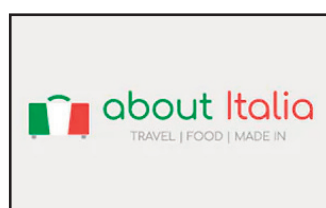
Gasperini guarda a Greenwood e Brandt

A Roma si osserva con attenzione la situazione di Greenwood, mentre il Marsiglia fronteggia un passivo di 157 milioni maturato in tre anni da colmare con cessioni. La vicenda tocca Trigoria perché il Manchester vanta il 40% sulla futura rivendita dell'inglese: per questo i francesi hanno fissato l'asticella in almeno 50 milioni, cifra su cui la negoziazione resta aperta. Il nome continua a solleticare le idee di Gasperini per l'attacco giallorosso. Il tecnico ha indicato a Ryan Fredkin la priorità: rinforzare subito il reparto offensivo. Per il suo 3-4-2-1 serviranno due trequartisti con spinta offensiva, oltre a un esterno basso da affiancare sul lato opposto a Wesley. Si valuta anche un vice Malen, con la pista Scamacca ritenuta funzionale e gradita, considerate le forti connessioni con Trigoria. Le idee non mancano. Oltre a Greenwood, è concreta



l'ipotesi Brandt, prelevabile a zero dal Dortmund. Piace anche Alajbegovic, diciottenne valutato intorno ai 25 milioni e messi in luce nella gara di Zenica contro l'Italia. Nel mirino resta il norvegese Nusa. Per le corsie laterali, invece, i ragionamenti entreranno nel vivo solo in seguito: i

profili valutati includono Dodo, Culbreath, Zappacosta, Malacia e Carlos Augusto. Sul fronte dirigenziale, D'Amico non si è ancora insediato ma ha già l'agenda fitta e diversi tavoli aperti. I prossimi giorni diranno quanto margine ci sia per trasformare queste piste in trattative concrete.



Pronto un prolungamento biennale che includerebbe un'opzione fino al 2029

Roma, svolta vicina per il rinnovo di Dybala

È attesa entro la fine della settimana la svolta sul rinnovo di Paulo Dybala con la Roma. Secondo quanto risulta, l'attaccante argentino è pronto a legarsi ai giallorossi con un prolungamento biennale che includerebbe un'opzione, a favore del club, fino al 2029. La trattativa per Dybala procede spedita e si avvia verso la definizione. Il nuovo accordo prevede un impegno di due anni con una clausola opzionale fino al 2029, utile a blindare la continuità tecnica nella Capitale. Inoltre, per mettere radici in giallorosso, l'argentino è pronto a rivedere l'ingaggio: l'attuale cifra di 8 milioni netti verrebbe ridotta a 2,5 milioni più bonus. La Joya, protagonista di un finale in crescendo, conferma così la piena disponibilità a proseguire il percorso a Roma, in un quadro che rafforza la



progettualità del club. La fumata bianca resta legata a due passaggi preliminari. Il primo è l'insediamento del direttore sportivo D'Amico, atteso a ore. Il secondo è il rientro di Ryan Friedkin nella Capitale, passaggio considerato decisivo per definire gli ultimi dettagli formali. Completati questi step, l'accordo per Dybala potrà essere finalizzato, consegnando alla Roma un tassello di

primaria importanza in vista della prossima stagione. Parallelamente, sono considerate imminenti anche le firme di Pellegrini e Celik, entrambi con contratto in scadenza il 30 giugno. La chiusura di questi dossier andrebbe a consolidare la struttura della rosa, garantendo stabilità tecnica e continuità progettuale a Trigoria, con un segnale netto verso il futuro del calcio romano.

È stata respinta un'offerta da cinquanta milioni da parte del Chelsea

Roma, Svilar blindato dai giallorossi

Mile Svilar resta al centro del progetto della Roma. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna di un quotidiano sportivo, a Trigoria è stata recapitata un'offerta da 50 milioni di euro presentata da intermediari del Chelsea: la società giallorossa l'ha rifiutata e considera il portiere intoccabile. Nei giorni scorsi alcuni intermediari del club londinese hanno sondato la disponibilità della Roma a trattare per il suo numero uno: la proposta economica ha raggiunto quota 50 milioni di euro. Il tentativo non ha avuto esito, con la porta chiusa dal club capitolino che ha ribadito la volontà di trattenere il giocatore. Da Trigoria filtra una linea netta: Svilar è considerato un punto fermo e la squadra ripartirà da lui anche nella prossima stagione. Il portiere, indicato come miglior portiere della Serie A per



il secondo anno consecutivo, è ritenuto sempre più leader e sempre più decisivo. La società non contempla cessioni sul suo profilo, ritenuto strategico per continuità tecnica e affidabilità. Il club giallorosso lavora al bilancio in vista delle scadenze: entro il 30 giugno sono necessarie plusvalenze comprese tra 50 e 60 milioni di euro, ma il sacrificio di Svilar non rientra tra le opzioni valutate. La risposta al Chelsea conferma l'indi-

rizzo gestionale: preservare i cardini dell'organico e tutelare il valore sportivo della rosa, soprattutto nei ruoli chiave. La scelta di respingere l'offerta rafforza il segnale alla piazza: la Roma intende costruire il futuro a partire dal suo portiere. La centralità di Svilar, unita alla necessità di operare con attenzione sul mercato, guiderà le prossime mosse della dirigenza nel rispetto degli obiettivi tecnici e finanziari fissati.

Miralem Pjanic sta curando da vicino l'operazione in quanto procuratore

Roma, Alajbegovic in cima alla lista

Avanzano i contatti tra Roma e Kerim Alajbegovic, profilo da tempo nel mirino di Trigoria e oggi indicato come priorità per il reparto offensivo. La preferenza del giovane attaccante bosniaco sarebbe per i giallorossi, attratto da un progetto con Gian Piero Gasperini e dalla prospettiva di giocare la Champions League. Nel frattempo Miralem Pjanic, che ha intrapreso la carriera di procuratore, sta curando da vicino l'operazione. Il padre del calciatore, Semin, è stato più volte a Roma ed è stato immortalato a cena con Pjanic, ulteriore segnale di un dialogo ben avviato. Alajbegovic risponde al profilo ricercato da Gasperini: un trequartista di piede destro capace di interpretare più zone del campo e, all'occorrenza, di usare con efficacia anche il sinistro. Il Leverkusen ha riscattato il giocatore dal Salisburgo per 8 milioni e oggi lo valuta almeno 20 milioni, con stime che arrivano fino a



25. I tedeschi avrebbero già deciso di cederlo per realizzare una plusvalenza immediata. Una perplessità resta legata all'esperienza ancora limitata del calciatore, elemento che nella stagione di Champions spinge a considerare profili più collaudati. In Serie A si registrano interessanti di Napoli, Fiorentina e Atalanta. Il giocatore privilegia la Roma per l'impronta offensiva e per la Champions, mentre in azzurro dovrebbe arrivare un tecnico come Max Allegri, legato a un'idea di gioco differente. Dall'Inghilterra, si segnalano Arsenal campione d'Inghilterra, Leeds e Aston Villa, tutte reduci da stagioni

positive. Non solo Alajbegovic. A sinistra la Roma valuta Crysencio Summerville del West Ham, destinato a lasciare Londra dopo la retrocessione in Championship e convocato anche per il Mondiale, con possibile cessione dopo la rassegna iridata. Restano monitorati anche il greco Tzolis del Bruges e lo slovacco Sauer del Feyenoord, seguito a lungo già a gennaio. A Trigoria si attende lo sblocco della posizione di Tony D'Amico per operare a pieno regime come nuovo direttore sportivo. I contatti con Ricky Massara erano stati avviati in precedenza, ma ora serve una regia definitiva per trasformare le idee in trattative concrete.

Un traguardo che vale un record storico nel pugilato giovanile femminile

Vittoria Milani è tricampionessa italiana

Brilla la boxe femminile del Lazio. A Chianciano Terme si sono concluse le finali dei campionati giovanili femminili under 17 e under 19, e la roccapiorese Vittoria Milani ha dominato la categoria dei 46 kg, conquistando il terzo titolo italiano consecutivo. Un traguardo che vale un record storico nel pugilato giovanile femminile e che conferma la forza della scuola dei Castelli Romani. Milani ha superato quarti e semifinali con verdetto unanime per 5-0, quindi ha replicato lo stesso punteggio anche in finale. La sua boxe, incessante e aggressiva, è stata guidata all'angolo dai maestri Danilo Paglietta e Alessandro Boni. La cintura dei 46 kg resta così saldamente sulle spalle della giovane atleta di Rocca Priora. In un 2024 già illuminato dall'oro europeo, Milani ha brillato anche in campo internazionale con la vittoria su Amelia Urban, ex campionessa d'Europa, nel tor-



neo Italia-Polonia disputato a Gallipoli il 6 maggio. Il Lazio festeggia inoltre Aurora Turrin della Boxe Latina, oro nei 52 kg e al terzo titolo con il maestro Mirco Turrin, Swami Ferdinandi, campionessa nei 65 kg U19 con la Cona boxe e il maestro Massimo Ardu, e il podio di Veronica Naticchi nei 75 kg sotto la guida del maestro Vincenzo del Monaco. La regione si conferma riferimento nella formazione di giovani talenti

con 4 ori e 4 argenti. Soddisfazione per la Nazionale Under 17, seguita dal commissario tecnico Giulio Coletta. Oltre a Milani e Turrin, Mira Amadori si è confermata campionessa italiana per la terza volta consecutiva, rafforzando il valore della selezione in vista dei prossimi Campionati europei. La tre giorni di Chianciano Terme, con 168 atlete in gara, consegna segnali solidi al movimento azzurro e al vivaio del Lazio.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitanova dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA